



Come l'informatica può aiutare le aziende a ripensare il proprio modello di business

Meno costi e più efficienza, missione possibile

La soluzione "MES" di Stain mette a disposizione delle imprese uno strumento in grado di agire positivamente e rapidamente sui quattro fattori interdipendenti che gestiscono la vita di un'azienda: cambiamento, tecnologia, organizzazione, informazioni.

Le informazioni raccolte in automatico e in tempo reale dal campo aiutano il personale a individuare ed eliminare i "costi occulti", a ridurre operatività inutili e a mettere in atto azioni correttive in un'ottica di continuo miglioramento dei processi. Tutto questo aiuta l'azienda ad aumentare i margini ed essere sempre più competitiva.

CLAUDIO MORBI, AMMINISTRATORE DELEGATO STAIN SRL

In questa situazione di grave difficoltà finanziaria che sta avendo pesanti ripercussioni anche sulla situazione economica e industriale, le aziende sono costrette a ripensare il proprio modello di business. È il momento di concentrare l'attenzione non solo ai volumi ma, soprattutto, ai margini. In altre parole, più qualità, più specializzazione, più informazioni per ridurre i "costi occulti", aumentando l'efficienza per essere più competitivi. Come fare per ottenere questi risultati?

Innanzitutto serve oggi il coraggio imprenditoriale di rivedere, a volte anche drasticamente, i propri processi produttivi e organizzativi. Nelle aziende ci sono molti "costi occulti" che possono essere eliminati, ma non si hanno gli strumenti per scoprirli. Quali? La "lente d'ingrandimento" per evidenziare tutti i micro costi che non sono visibili a occhio nudo nei processi logistici e produttivi e il "calibro" che consente di misurare in tempo reale le azioni correttive attuate, dopo una attenta analisi dei dati raccolti, per aumentare la produttività dei processi eliminando i costi occulti così evidenziati.

La nostra esperienza, verificata su tanti clienti, ci porta a dire che il reale recupero di efficienza è ormai solamente pos-

sibile con la somma di tanti piccoli miglioramenti in molti aspetti del nostro processo produttivo: scarti, micro-fermi, tempi di produzione e attrezzaggio, manutenzioni, logistica di stabilimento, visibilità dei magazzini WIP (work in process), standard di produzione aggiornati e molto altro. Facciamo un classico esempio: molto spesso siamo portati a trascurare come l'incidenza delle microfermate sia importante per un deciso recupero di efficienza. Se la pressa si ferma per più di un'ora tutti ne sono a conoscenza, ma se viene modificato il tempo di stampaggio anche solo di 3 secondi su un minuto per esigenze di processo contingenti e poi questo tempo non viene più ripristinato allo standard per dimenticanza si rischia di scoprirlo molto tardi, quando si guardano i report cartacei il giorno dopo e la perdita è di un 5% sui pezzi totali nel turno.

Si potrebbero fare molti esempi di questo tipo. Ne citiamo ancora due con i vantaggi che ne possono conseguire.

Il primo riguarda l'esatta attribuzione dei costi a una commessa o/a un articolo non più sulla base di tempi standard di produzione elaborati *una tantum* e poi non più rivisti, ma sulla base degli effettivi fermi, scarti e consumi raccolti in automatico dalle macchine su cui si è prodotto e per

il periodo/turno in cui la commessa è stata evasa. Questo vantaggio non solo ci consente di essere molto più precisi nelle analisi e nell'attribuzione di costi, ma possiamo emettere previsioni di prezzo in fase di offerta estremamente accurate perché basati su uno storico analitico certo.

Il secondo riguarda l'avanzamento fase per fase in automatico al gestionale aziendale dei pezzi effettivamente prodotti e del relativo tempo di produzione. In questo modo si evitano tutti gli errori di inserimento dei dati e le dimenticanze. I magazzini di fase sono valorizzati in forma esatta e precisa e il processo di schedulazione e pianificazione fornisce risposte certe e accurate, evitando di pensare di avere pezzi che in realtà non sono mai stati prodotti semplicemente perché qualche operatore ha sbagliato a riportare il numero o il codice nel sistema gestionale.

La risposta di Stain a come cercare di aumentare l'efficienza (e quindi i margini) è sintetizzata nell'affermazione che le informazioni che descrivono cosa e come abbiamo prodotto devono avere la stessa velocità con cui l'articolo viene fatto e la stessa precisione con cui da sempre lo fabbrichiamo.

Come si intuisce non è solo un intervento tecnologico, ma dipende da quattro fattori interdipendenti:

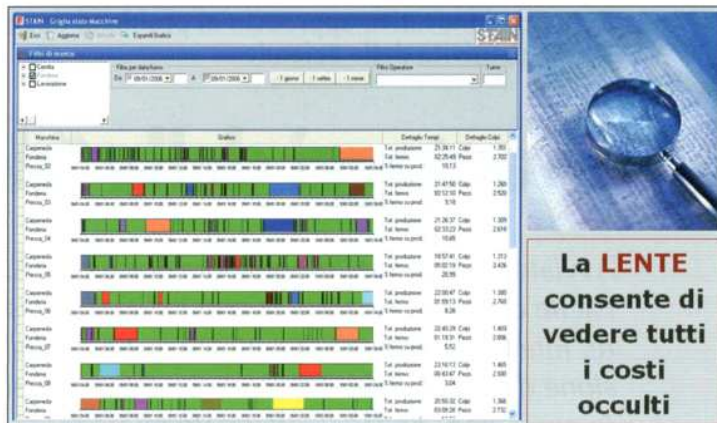
- Cambiamento;
- Tecnologia;
- Organizzazione;
- Informazioni.

È molto importante anche la scelta di un partner che possa agire con competenza e che abbia dimostrato di avere specifiche conoscenze del settore, in grado di mettere a disposizione la sua esperienza organizzativa, tecnologica, ma soprattutto metodologica.

Il partner è fondamentale per agire sulle variabili "tecnologia", "informazioni" e "consulenza", mentre le variabili "organizzazione" e "cambiamento" devono essere governate dal cliente, che deve essere consapevole che disporre di informazioni certe, in tempo reale e raccolte in automatico dalle macchine e dagli impianti, significa disporre di un formidabile strumento per aumentare i propri margini di profitto.

Di seguito sono descritti solo alcuni dei principali vantaggi che hanno portato importanti recuperi di margini di produttività alle aziende perché sono stati resi evidenti i costi occulti con l'inserimento delle soluzioni "MES" di "Stain":

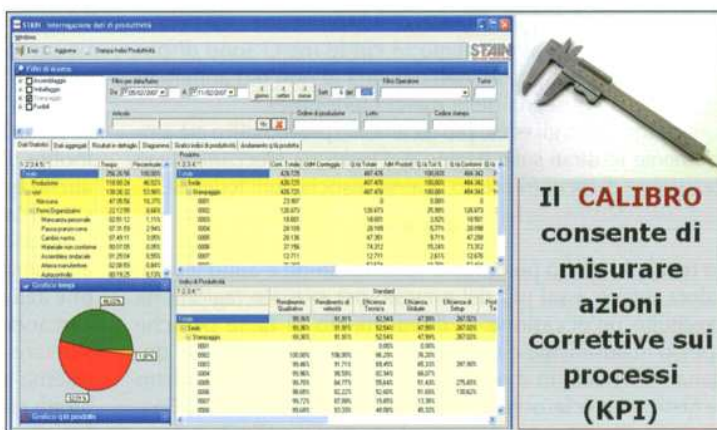
- contabilizzazione automatica dei tempi e dei pezzi buoni e scarti con esatta costificazione per ogni fase;
- inventario in linea con riduzione scorte ed eliminazione tempi e costi di inventari fisici;



La LENTE consente di vedere tutti i costi occulti

- ottimizzazione e riutilizzo in altre mansioni delle risorse umane prima impegnate per l'avanzamento manuale della produzione;
- eliminazione totale di errori di trascrizione o dimenticanze perché si elimina la compilazione manuale di rapporti di produzione in campo;
- aggiornamento real time degli avanzamenti e delle giacenze per una schedulazione ottimizzata con riduzione dei ritardi di consegna;
- tracciabilità completa di ogni singolo contenitore con possibilità di risalire sino alla colata della materia prima in caso di prodotto non conforme;
- recupero risorse finanziarie per la minimizzazione dei magazzini di semilavorati (WIP);
- diminuzione dei fermi macchina con gestione informatizzata delle attrezzature;
- sensibilizzazione e focalizzazione dei responsabili di reparto verso indicatori globali aziendali;
- riduzione della durata delle singole fermate grazie a un'attenta causalizzazione dei fermi

L'esperienza del personale è fondamentale e va utilizzata cercando di impiegare il loro tempo ad analizzare le informazioni raccolte in automatico e in tempo reale dal campo, togliendogli operatività spesso inutili, per attuare le azioni correttive in un'ottica di continuo miglioramento dei processi, della produzione e la riduzione dei costi occulti per aumentare i margini ed essere più competitivi. □



Il CALIBRO consente di misurare azioni correttive sui processi (KPI)